



CAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)
Diocesi di Verona

foglio parrocchiale del 29 dicembre 2019

SABATO 28 Santi Martini innocenti

18.00 S. Messa Defunti: Paola Bazzoli, Lidia e Alfredo

DOMENICA 29 Sacra Famiglia

9.00 S. Messa

11.00 S. Messa

BATTESIMO Bianca Grasselli

18.00 S. Messa Defunti: Ivan, Angela e Giuliano

LUNEDI' 30

8.30 S. Messa (sospesa)

15.00 FUNERALE di Luca Lovato

MARTEDI' 31 San Silvestro

18.00 S. Messa con **TE DEUM**

Defunti: Giacomo e Francesco Tonoli

MERCOLEDI' 1 Santa Madre di Dio

Giornata Mondiale per la Pace

11.00 S. Messa Defunti: Anna, Matteo e Vincenzo

18.00 S. Messa Defunti: Roberto

GIOVEDI' 2 santi Basilio e Gregorio

16.30 Adorazione Eucaristica

17.30 S. Messa

VENEDI' 3 Santo Nome di Gesù

8.30 S. Messa Defunti: Giuseppe

SABATO 4

18.00 S. Messa

DOMENICA 5 Il dopo Natale

9.00 S. Messa

11.00 S. Messa Defunti: Franco Cavedaghi

16.00 **CONCERTO Coro Verdi in chiesa**

18.00 S. Messa prefestiva dell'EPIFANIA

20.30 **CONCERTO di CRISTIAN MUSIC in chiesa**

Pranzo dei popoli

DOMENICA 5 gennaio

alle 12.30

nel Salone dell'Oratorio

con piatti

da tutto il mondo

per informazioni e iscrizioni

chiedere in parrocchia



commento del Vangelo della Sacra Famiglia
(Vangelo di Matteo 2,13-15-19-23)

Dio vuole il male?

di don Giovanni Bertì



Quello che ci capita nella vita è tutto volontà di Dio? Incontri, amori, esperienze positive così come eventi tragici, il bene e il male che ci capita è già tutto scritto nei piani di Dio?

Qualche giorno fa una persona a cui era capitato un incidente domestico che le aveva procurato una frattura, mi aveva detto: "lo accetto perché è volontà di Dio". Certamente chi mi ha detto così manifesta una grande fede che rispetto e che aiuta anche la mia, ma c'è qualcosa che non mi torna e che mi spinge ad indagare meglio quello che mi insegna il Vangelo.

Confesso infatti che faccio fatica a immaginare Dio che ha un libro con su scritta tutta la mia vita, dove giorno per giorno sono previsti in modo meticoloso eventi, successi, cadute e incidenti vari. A me non resterebbe altro che accettare tutto rimanendo fedele... Ma è davvero così?

La vita di Giuseppe, Maria e il piccolo Gesù non è certamente facile fin da subito. Quel poco che ci viene raccontato dagli evangelisti è segnato da povertà, pericoli di morte, fughe e continui cambi di programma. Matteo ci racconta che la Santa Famiglia è costretta a fuggire da Betlemme dove abita, perché il Re Erode, ricordato dalla storia come uno dei più sanguinari, ha

deciso di uccidere Gesù probabile rivale nel Regno di Giuda. E già qui faccio fatica ad immaginare la sete di sangue di Erode come parte di un piano di Dio, così come tutti i violenti della storia e tutte le guerre, anche attuali. Anche l'evangelista Matteo, così attento alla Scrittura e alle profezie, si guarda bene dal dire che Erode lo vuole Dio. Matteo ci dice invece che la fuga in Egitto alla quale sono costretti Giuseppe, Maria e Gesù non è senza senso e non ha come unica ragione la salvezza fisica di Gesù. Questa migrazione forzata realizza una profezia positiva che è contenuta nelle Scritture e che quindi ha a che fare con Dio ("...perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall'Egitto ho chiamato mio figlio»"). La comunità cristiana che rilegge dopo tanti anni le vicende di Gesù, comprende che tutto quello che è successo al Maestro e Signore, compreso quel lontano episodio della sua infanzia, ha avuto un senso in Dio. È questo quello che ci insegna la fede: trovare un significato, una direzione anche in eventi che sembrano essere solo un male e frutto del caos creato dal male. Dio lo troviamo anche in eventi che sembrerebbero negarlo e negarne la bontà. Non è Dio che vuole il male, ma nel male possiamo trovare sempre un senso, una direzione che dà significato e alla fine consola veramente.

Anche quando la Santa Famiglia torna indietro dall'Egitto verso la propria casa, il fatto che è costretta a cambiare regione, e dal sud si deve trasferire nel nord, in Galilea, Matteo vede un senso e un messaggio. Non è Dio che vuole Archelao, violento successore di suo padre Erode, ma in Dio Giuseppe trova l'aiuto per la giusta scelta per la sua famiglia. E Matteo anni dopo tutte queste vicende, anche in questo trasferimento forzato della famiglia a Nazareth, sconosciuto villaggio in una regione malfamata, trova un significato nella fede, un senso nella grande storia di Dio ("...e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno»").

L'evangelista ci ricorda che tutti questi cambiamenti di vita e di rotta della Santa

Famiglia, vengono ispirati a Giuseppe durante i sogni. Il sogno nella Bibbia è simbolo della preghiera, della capacità dell'uomo di fare spazio nella sua mente e nel cuore a Dio, per lasciarsi guidare anche dal Suo punto di vista e non solo dai ragionevoli ma pur sempre limitati calcoli umani. La preghiera per chi crede non è il tempo per uscire dalla vita ed estraniarsi dalla storia, ma è proprio l'occasione per "intuire" la presenza di Dio in quello che ci accade, anche fosse negativo e impreveduto. La preghiera non mi fa dire "Dio permette il male... Dio vuole questo per sua volontà" ma mi fa sentire Dio presente anche nell'esperienza negativa, anche in quello che sembra frenare la mia vita, e mi dona speranza e magari una nuova direzione.



non solo Gospel
 concerto di
Christian Music
diamo ritmo alla fede!

con il gruppo
"On The River"

ingresso libero

Chiesa parrocchiale di Moniga del Garda (Bs)
DOMENICA 5 gennaio 2020 ore 20.30

Serata tra fede e ritmo musicale, tra voci intrecciate che danno voce a quello che abbiamo dentro!
 La grande tradizione musicale Spiritual e Gospel uniti per guardarsi dentro e vedere il cielo...

"On the River", gruppo di musicisti e cantanti veronesi, ci farà vivere un evento con ritmo e allegria, proponendo brani ispirati dalla fede fondendo Rock, Spiritual e Gospel.



parrocchia S. Martino vescovo - Moniga del Garda

ORARIO invernale fino al 31 marzo 2019

Messe feriali (da novembre a marzo in cappellina dell'Oratorio)

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ alle 8.30 / MARTEDÌ e GIOVEDÌ alle 17.30 (con adorazione il giovedì alle 16.30)

Messe domenicali e festive

SABATO e i prefestivi alle 18.00

DOMENICA e festivi alle 11 e alle 18.00

Il parroco è disponibile per la confessione il sabato dalle 16.30 alle 17.30